

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

19/11/21	Adige	36	L'Itas batte Piacenza e rimane al comando - L'Itas ha più Gas, Piacenza ko	Fontana Marco	1
19/11/21	Messaggero Latina	41	Top Volley organico completato dall'Olanda arriva Wiltenburg	Coppola Gaetano	4
19/11/21	Corriere Adriatico Macerata	39	Anzani: «Bravi a gestire la gara e pure in difesa»	...	5
19/11/21	Corriere Adriatico Macerata	39	La Lube batte Taranto 3-0 nell'anticipo e resta in vetta - Schiacciata Taranto la Lube non stecca più	Pascucci Gianluca	6
19/11/21	Latina Oggi	36	Top Volley Cisterna, ecco Wiltenburg	Atlante Gianluca	8
19/11/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	7	Intervista a Srecko Lisinac - Trento, turbo serbo Lisinac: «Gare così fanno capire a tutti che noi ci siamo»	De Vita Gaia	10
19/11/21	Corriere dello Sport	36	Piacenza sbatte ancora sul tabù	Fontana Alessandro	12
19/11/21	Corriere dello Sport	36	Civitanova frulla Taranto	Petrelli Fabio	13

### COPPE EUROPEE

19/11/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	2	Il tesoro d'Europa - Italia, 6 club in giro per una Coppa - Tutte le difficoltà del viaggio che porta al trono d'Europa partendo da Verona...	Bartezzaghi Paolo	15
19/11/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	1	La pensiamo così - Le Italiane da favorite occhio a Zaksa russe e turche	Benedetti Valeria	21



**L'Itas batte Piacenza e rimane al comando**

L'Itas fatica ma contro Piacenza, guidata in panchina da Lollo Bernardi, vince 3-1 e conquista tre punti che la tengono in vetta appaiata a Civitanova.

M. FONTANA, M. VITTI

A PAGINA 36

# L'Itas ha più Gas, Piacenza ko

## Trento vince con Michieletto in campo ma senza Podrascanin

MARCO FONTANA

TRENTO – Un attacco, a volte, può valere il prezzo del biglietto. Soprattutto se l'attacco in questione risolve un set e una partita intera, un diagonale di rara bellezza come quello sciorinato da Matěj Kaziyski sul 24-23 del quarto set tra Trento e Piacenza.

L'anticipo della 10ª giornata d'andata, in chiave Mondiale, sorride all'Itas Trentino, alla terza vittoria di fila dopo quelle centrate con Ravenna e Monza. Un successo di carattere e quasi mai in discussione, ottenuto nonostante l'assenza di Podrascanin, che permette ai gialloblù di issarsi momentaneamente da soli in vetta alla classifica. La solidità del muro di casa (12 a 3), la brillantezza di Sbertoli, la fisicità di Lisinac (67% a rete e 3 muri) e la verve di Kaziyski (58% in attacco) sono le armi che hanno permesso all'Itas di sbarazzarsi di un cliente scomodo come Piacenza, giunta all'ombra del Bondone da quarta forza del torneo ma senza un pezzo pregiato come Recine, infortunato e rimpiazzato dall'ex Antonov. Le sorprese nello starting seven trentino sono più d'una: se il rientro di Michieletto a tempo pieno era tutto sommato ipotizzabile, è dell'ultim'ora l'assenza al centro di Podrascanin, in isolamento fiduciario per la positività al Covid-19 di un familiare e rimpiazzato in sestetto dal giovane belga D'Heer, alla prima da titolare in maglia gialloblù.

Il muro è il protagonista assoluto del primo set: Sbertoli e Kaziyski minano le certezze di Rossard e Lagumdžija (8-6), al resto ci pensano gli ottimi turni al servizio di Kaziyski e Michieletto. La fase punto gialloblù funziona con la regolarità di un orologio svizzero, la ricezione piacentina barcolla e Brizard non trova punti di riferimento affidabili per aggirare il muro di casa: Lisinac stampa Lagumdžija che lascia il posto a Stern (13-9), ma lo slovacco non è da meglio, andando a sbattere due volte contro le mani di Lisinac e Sbertoli (24-14). Nel mezzo, non ce ne siamo dimenticati, applausi per Michieletto (attacco in palleggio e murone su Lagumdžija) e soprattutto per D'Heer, incisivo a rete (3 su 4 nel set) e attento a muro (stampo su Caneschi).

La musica cambia nel set successivo: Trento perde incisività al servizio ma soprattutto incappa in tre erroracci quasi consecutivi con i suoi giocatori di palla alta (10-15). Il muro di Holt vale addirittura il +6 (10-16), Piacenza prova a restituire il favore all'Itas agevolando la rimonta trentina con due attacchi fuori misura (14-16) e il muro di D'Heer su Lagumdžija sembra addirittura poter riaprire il set (21-22). Sul più bello, però, Trento si inceppa di nuovo e due sbavature di Kaziyski consegnano la frazione agli emiliani (21-25).

Il bulgaro è croce e delizia dell'Itas perché, dopo un finale di secondo set complicato, è lui a spezzare l'equilibrio nella frazione successiva (11-9). Il time out di Bernardi non risveglia Piacenza, Lagumdžija torna a ballettare (muro di D'Heer del 15-12) e dopo un accenno di rimonta ospite (18-17) l'Itas dà un'altra spallata alla Gas Sales, nel segno di Michieletto (muro su Rossard) e, nemmeno a dirlo, Kaziyski (ace dell'21-17). Lo strappo, questa volta, è decisivo e due omaggi di un poco continuo Rossard consegnano a Trento il 25-21.

Nella metà campo emiliana Rossard fa e Lagumdžija disfa (12-11), in quella trentina sono l'ace di Michieletto e la zampata di Kaziyski a far segnare il primo consistente break del set (18-15), il tutto sotto l'ottima regia di Sbertoli. Piacenza prova a ricucire il gap (20-19) ma Lisinac e Michieletto ricacciano la Gas a distanza di sicurezza (23-20). L'ace di Caneschi spaventa la Bim Group Arena (23-22) ma al secondo e ultimo match point ci pensa Kaziyski a togliere le castagne dal fuoco e a regalare i tre punti a Trento.



Superficie 73 %

## ITAS TRENTINO 3 GAS SALES PIACENZA 1

(25-15, 21-25, 25-23)

**ITAS TRENTINO:** Sbertoli 6, Kaziyski 16, Lisinac 15, Lavia 9, Michieletto 15, D'Heer 8, Zenger (L); De Angelis, Sperotto, Pinali. N.e. Cavuto, Albergati. All. Angelo Lorenzetti

**GAS SALES BLUENERGY:** Brizard 3, Rossard 9, Holt 8, Lagumdzija 13, Antonov 5, Caneschi 6, Scanferla (L); Russell 4, Stern 1, Pujol, Cester, Catania. N.e. Tondo. All. Lorenzo Bernardi

**ARBITRI:** Florian di Altivole (Treviso) e Goitre di Torino

**DURATA SET:** 22', 28', 29', 29' (tot.: 1h48')

**NOTE:** 1.417 spettatori, per un incasso di 15.176 euro. Itas Trentino: 12 muri, 4 ace, 19 errori in battuta, 16 errore azione, 53% in attacco, 52% (19%) in ricezione. Gas Sales Bluenergy: 3 muri, 4 ace, 16 errori in battuta, 11 errori azione, 42% in attacco, 54% (24%) in ricezione. Mvp Sbertoli

## LE PAGELLE

### Un'altra grande partita di Sbertoli Buono l'esordio del centrale D'Heer Kaziyski decisivo

#### SBERTOLI 8

In una partita tutt'altro che semplice, Riccardo riesce a far girare i propri attaccanti al meglio, anche quando la ricezione è un po' ballerina o i suoi compagni incappano in qualche passaggio a vuoto. Come al solito si dà un gran da fare in difesa, mette a segno due muri e quando può attacca (con efficacia) di prima intenzione. Mvp dell'incontro.

#### MICHIELETTO 7

Ritrova il campo come titolare dopo l'infortunio e già questa è una bella notizia. Fatica in avvio, soprattutto in attacco, ma con il passare del match acquisisce sempre più fiducia, fino all'ottimo quarto set (6 punti). Importante il suo apporto anche a muro.

#### KAZIYSKI 7,5

Il capitano parte subito forte e martella sia in attacco che in battuta, tenendo a galla l'Itas nei momenti difficili. Importante il suo contributo dalla linea dei nove metri: dal suo servizio nascono i break decisivi nel primo e nel terzo parziale. È lui a chiudere il match con un potente attacco in diagonale.

#### LAVIA 6

Partita di sofferenza per lo schiacciatore calabrese. In ricezione tiene bene (57%), ma è l'attacco il fondamentale in cui fatica maggiormente (35%). Al servizio non riesce a incidere, mentre si fa sentire maggiormente a muro (2 stampi).

#### LISINAC 7

Nonostante qualche errore non da lui, il centrale serbo chiude un'altra gara in doppia cifra, martellando in attacco e sbarrando la strada agli attaccanti piacentini (3 muri). È invece falloso in attacco.

#### D'HEER 7

Alla sua prima gara da titolare in Su-perlega, il centrale belga si rende protagonista di una buona prestazione, soprattutto a muro, fondamentale con il quale porta a casa 3 punti. In attacco alterna buone cose a errori, al servizio è troppo altalenante.

#### ZENGER 6,5

Dopo un primo set di tranquillità, i battitori ospiti lo costringono agli straordinari. Il libero tedesco regge complessivamente l'urto (56% di ricezioni positive) e mostra buone cose anche in difesa.

a cura di

**MATTEO VITTI**





A sinistra il muro di D'Heer, che ha sostituito Podrascanin, qui salutato dalla squadra alla fine; in alto l'omaggio della Curva a Mosna (TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# Top Volley organico completato dall'Olanda arriva Wiltenburg

► Il centrale ha già raggiunto la squadra agli ordini di Soli

## VOLLEY

La ricerca è finita. L'ultimo tassello del puzzle è andato al suo posto e ora la Top Volley Cisterna può dirsi al completo. Il fastidioso problema fisico che ha colpito il centrale tedesco Tobias Krick costringendolo a lasciare l'attività per un lungo periodo di riabilitazione aveva aperto nel roster un ulteriore buco che ora, dopo il completamento del reparto attaccanti con Dirllic, Lanza e Saadat, è stato colmato. Twan Wiltenburg, olandese, 24 anni è il terzo centrale in forza alla compagine allenata da Fabio Soli e vestirà la maglia numero 5. Il giovane atleta è uno dei punti di forza della nazionale olandese allenata da Roberto Piazza. Nella ricerca che il direttore sportivo Candido Grande

ha dovuto intraprendere per colmare il vuoto lasciato da Krick, Twan Wiltenburg è stato individuato per le sue doti atletiche che ne fanno un valido e potente attaccante ma soprattutto un ottimo muratore (mura fino a 335 centimetri) e un potente battitore. Con probabili prospettive di crescita in un team del campionato di SuperLega. Per gli amanti delle curiosità, prima di lui il campionato olandese aveva fornito alla Top Volley altri tre atleti, gli schiacciatori Jan Snippe, Jeroen Rauwerdink e Maarten van Gardereen. Perfezionate le formalità burocratiche,

### LE PRIME PAROLE

«GIOCARE IN ITALIA GRANDE OPPORTUNITA' CONTO DI IMPARARE MOLTO DAL GRUPPO DARO' IL MASSIMO PER COMPAGNI E TIFOSI»

Twan Wiltenburg è arrivato mercoledì in Italia ed ha subito raggiunto Cisterna per unirsi al resto della squadra. "Sono davvero felice di poter giocare in Italia, per me è una grande opportunità - dice Wiltenburg - Mi unisco a un gruppo di grandi giocatori dai quali voglio imparare molto. La SuperLega italiana è un traguardo importante per la carriera di un pallavolista e sento su di me una grande responsabilità che mi spinge a impegnarmi per dare sempre il massimo. Cisterna è una piazza importante e non vedo l'ora di fraternizzare con i miei nuovi compagni, ma soprattutto di presentarmi ai nuovi tifosi. Ringrazio la Top Volley che mi ha scelto per rafforzare un roster di grande qualità dandomi la possibilità di farmi conoscere nel campionato più importante del mondo".

### L'ORGANICO

Ora coach Fabio Soli ha a disposizione un organico completo con una panchina di qualità che consentirà di effettuare cambi di necessità ma anche strategici, con maggiore snellezza. Ai registi Michele Baranowicz (palleggiatore esperto che sta dimostrando tutte le sue qualità) e Lorenzo Gianì sono affiancati gli opposti Arthur Szwarc, Bardia Saadat e Petar Dirllic; gli schiacciatori Tommaso Rinaldi, Stephen Maar, Filippo Lanza e Giacomo Raffaelli; i centrali Aidan Zingel, Elia Bossi e Twan Wiltenburg; i liberi Domenico Cavaccini e Matteo Picchio. Domani pomeriggio la Top ospiterà a Cisterna la Vero Volley Monza.

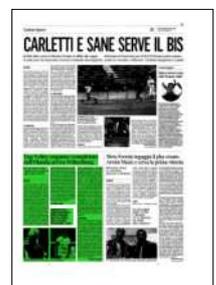
**Gaetano Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coach Fabio Soli e il centrale Twan Wiltenburg

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

## Il dopo partita

### Anzani: «Bravi a gestire la gara e pure in difesa»

• Simone Anzani indossa i panni del saggio. Elogia il comportamento della squadra che non si è rilassata dopo il netto successo contro Modena, ma invita anche ad alzare l'attenzione perché domenica a Vibo Valentia potrebbe non bastare giocare al ritmo e con l'intensità dimostrati contro Taranto. «Questa partita era rischiosa perché potevamo rilassarci dopo la vittoria contro Modena. Invece siamo stati bravi a gestire il vantaggio e a imporre il nostro ritmo - ha detto il centrale azzurro - All'inizio avevamo in testa quello che dovevamo fare, ovvero portare a casa il bottino pieno: il 3-0 era il nostro obiettivo e lo abbiamo raggiunto. La difesa è stata importante, abbiamo ricevuto bene e contrattaccato tanto, mettendo così in difficoltà i loro attaccanti. A Vibo Valentia l'anno scorso avevamo avuto qualche problema, ma la classifica in quel momento era quasi ininfluente. Adesso

dobbiamo mantenere la stessa intensità con la quale abbiamo giocato le ultime partite, come con Milano, Monza e Modena: è la strada giusta per arrivare dove vogliamo, anzi, possiamo alzare ancora di più l'asticella». Fabio Balaso, votato miglior giocatore, si gusta il primato anche se in coabitazione con Trento, che ieri ha battuto Piacenza: «È stata una buona partita per noi, ci servivano questi tre punti - ha detto il libero dei campioni d'Italia - Nel secondo set siamo un po' calati, soprattutto di testa, e li abbiamo lasciati tirare: loro hanno forzato il servizio, ma noi siamo riusciti a venire fuori dalle difficoltà, grazie anche alle buone battute nel finale. Quella a Vibo Valentia sarà un'altra trasferta non semplice, soprattutto perché giocheremo nel loro campo: abbiamo risparmiato energie, ci ricarichiamo subito e pensiamo alla partita di domenica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %

## La Lube batte Taranto 3-0 nell'anticipo e resta in vetta

Gianluca Pascucci  
a pagina 39

# SCHIACCIATA TARANTO LA LUBE NON STECCA PIÙ

Quinta vittoria dei biancorossi nell'anticipo e vetta di nuovo conservata

<b>Lube Civitanova</b>	<b>3</b>
<b>Prisma Taranto</b>	<b>0</b>

**LUBE CIVITANOVA** Garcia Fernandez 15, Kovar 5, Sottile n.e., Marchisio, Juantorena n.e., Jeroncic (I) n.e., Balaso (I), Lucarelli 10, Penna n.e., Diamantini, Simon 9, De Cecco 3, Anzani 6, Yant 3. **ALL. Blengini**  
**PRISMA TARANTO** Stefani, Laurenzano (I), Alletti 6, Falaschi 2, Randazzo 13, Joao Rafael 4, Carbone n.e., Gironi, Sabbifi, Pochini (I) n.e., Freimanis n.e., Di Martino 5, Dosanjh 5, Palonsky 1. **ALL. Di Pinto**  
**ARBITRI** Brancati di Perugia e Luciani di Ancona  
**PARZIALI** 25-20 (28'), 25-21 (31'), 25-12 (23')

**NOTE** Lube: battute sbagliate 10, battute vincenti 7, muri vincenti 8, 49% in attacco, 68% in ricezione (41% perfette); Taranto: battute sbagliate 14, battute vincenti 4, muri 2, 34% in attacco, 41% in ricezione (22% perfette); votato miglior giocatore Balaso: spettatori 1.114, incasso di

14.619 euro

### VOLLEY SUPERLEGA

**CIVITANOVA** L'anticipo della decima giornata di Superlega diventa poco più che un allenamento per la Lube che porta a cinque la striscia di vittorie consecutive. La squadra di Blengini non lascia scampo ai pugliesi degli ex Randazzo, Falaschi e Sabbì, disputando una partita mostruosa in difesa e ricezione. Netta la differenza a muro con i campioni d'Italia che ne realizzano otto, tre a referto per Simon, contro i due dei pugliesi.

### De Cecco splendido in regia

Come al solito determinante il gioco al centro di De Cecco, dove si esaltano sia Anzani che Simon,

entrambi con l'83% in attacco. Taranto subisce l'avvio aggressivo dei cucinieri nel primo e terzo set. Prova a forzare dai nove metri nel secondo set, senza però riuscire a scardinare la ricezione dei padroni di casa. Kovar stupisce per lo spirito di sacrificio, così come De Cecco per la sagacia tecnica. Con Gabi che cresce di partita in partita, Lucarelli può dedicarsi alle giocate di gran classe. Taranto propone la formazione tipo: Falaschi in regia, Sabbì schiacciatore opposto, Randazzo e Joao schiacciatori ricevitori, Alletti e Di Martino al centro, Laurenzano libero. Partono forte i padroni di casa che in un batter d'occhio si portano sul 11-5 con un muro di Lucarelli su Sabbì. Non va meglio al giovane Stefani, gettato nella mischia da Di Pinto ma poco

dopo uscito per una distorsione alla caviglia. De Cecco può dare spazio a Gabi usando Simon e Lucarelli per le stoccate decisive. La Lube difende e riceve bene, Taranto sbanda. Set chiuso da Gabi.

### Il muro di Simon su Sabbì

Secondo set equilibrato fino a quota 11. Il muro di Simon su Sabbì spiana la strada ai cucinieri per il break doppiato da Anzani. Taranto ribatte impattando a quota 16 con un muro di Sabbì su Lucarelli. Il brasiliano si rifarà poco dopo con l'ace su Joao, mentre Kovar e Balaso difendono l'impossibile. Anzani firma l'allungo decisivo e chiude al secondo set ball. Nel terzo set l'ace di De Cecco per il 3-0 costringe già Di Pinto al time out. Taranto esce dal match e sul finire subisce il ciclone Yant. Il cubano realizza due ace e un punto sui titoli di coda. Domenica la Lube sarà di scena a Vibo Valentia.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERLEGA 10ª giornata		CLASSIFICA	
<b>ANTICIPATI DI IERI</b>		<b>CIVITANOVA</b>	19
CIVITANOVA-TARANTO	3-0	TRENTINO	19
TRENTINO-PIACENZA	3-1	PERUGIA	15
<b>PROSSIMO TURNO</b>		PIACENZA	13
7ª giornata		MONZA	13
CISTERNA-MONZA	domani ore 18	PADOVA	7
VIBO VALENTIA-CIVITANOVA	domenica ore 15:30	TARANTO	7
MILANO-VERONA	ore 18	MODENA	6
MODENA-TRENTINO	ore 18	CISTERNA	6
RAVENNA-PERUGIA	ore 18	MILANO	6
PADOVA-PIACENZA	ore 20:30	VIBO VALENTIA	6
Riposa: TARANTO		VERONA	2
		RAVENNA	1



Superficie 49 %



Simon in azione ieri sera all'Eurosuole Forum

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# Top Volley Cisterna, ecco Wiltenburg

**Mercato** Il gigante olandese, punto di forza della nazionale maggiore, è alto 205 centimetri e arricchirà il settore dei centrali

**Il giocatore è arrivato  
nella giornata  
di mercoledì  
e si è messo subito  
a disposizione**

## **VOLLEY, SUPERLEGA**

**GIANLUCA ATLANTE**

La Top Volley Cisterna continua ad operare sul mercato. E' notizia di ieri, infatti, l'ingaggio dell'olandese Twan Wiltenburg. Un colpo non certo di poco conto, considerando le qualità tecniche del gigante "orange", punto di forza della nazionale maggiore, 205 centimetri di altezza, pronto ad arricchire il settore dei centrali di Cisterna.

Il 24enne, che avrà il 5 come numero di maglia, è stato cercato e voluto dal diesse, Candido Grande, per le sue particolari doti atletiche, come la facilità di bloccare gli avversari sotto rete, riuscendo ad alzare il muro fino a 334 centimetri e la velocità di attaccare con cui sa mettere in difficoltà la ricezione avversaria. Un mix perfetto per regalare ancora più qualità ad una rosa oggi, finalmente,

completa in ogni settore con valide alternative anche in panchina.

«Sono felice, giocare in Italia è una grande opportunità - ha spiegato Wiltenburg - Mi unisco ad un gruppo di grandi giocatori da cui voglio imparare molto. La Superlega è un traguardo importante per la carriera di un giocatore di pallavolo. Sento una grande responsabilità, mi impegnerò per dare il massimo ad ogni occasione. Cisterna è una piazza importante e non vedo l'ora di conoscere i miei nuovi compagni, ma soprattutto presentarmi ai nuovi tifosi. Ringrazio la società che mi ha scelto per rafforzare un roster di grande qualità dandomi la possibilità di farmi conoscere nel campionato più importante al mondo».

Wiltenburg è arrivato mercoledì mattina a Roma e si è già unito al gruppo per gli allenamenti settimanali in vista dell'incontro in programma domani alle 18 contro la Vero Volley Monza. Il match, lo ricordiamo, sarà trasmesso in diretta su Rai Sport e sul portale volleyballword.tv.

«Sabato affrontiamo una squadra altrettanto forte se

non di più - ha tenuto a precisare nei giorni scorsi il tecnico della Top Volley Cisterna, Fabio Soli - Il risultato tra Monza e Piacenza, parla molto chiaro ed è stato netto a favore di Monza. Ospitiamo una squadra che l'anno scorso è arrivata quarta. Ad oggi è davanti in classifica meritatamente, con una bella pallavolo. Abbiamo voglia di dimostrare che nelle nostre corde c'è la possibilità di portare a casa qualcosa anche contro squadre dal budget superiore al nostro e costruite per posizioni di classifica tra le prime del campionato. Siamo fiduciosi - conclude Fabio Soli - abbiamo bisogno di lavorare per prepararci a lottare punto a punto per almeno due ore, per quattro o cinque set. Dobbiamo arrivare al punto a punto con loro sul finale del set e poter essere lucidi nelle scelte che facciamo in attacco e in tutto quello che può essere utile per chiudere il set a nostro favore».

Il tutto con una freccia in più nell'arco, quella del gigante olandese, Twan Wiltenburg, pronto ad essere subito utile per la causa della formazione pontina. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 35 %

Il gigante  
olandese  
**Twan Wiltenburg**  
(foto sopra)  
ultimo colpo  
di mercato  
del diesse  
**Candido  
Grande**  
(a destra)  
in vista  
della sfida  
contro Monza



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# Trento, turbo serbo

## Lisinac: «Gare così fanno capire a tutti che noi ci siamo»

Il centrale è stato ancora uno dei grandi protagonisti della vittoria su Piacenza

di **Gala De Vita**  
TRENTO

**S**recko Lisinac, il successo contro Piacenza permette alla sua Itas Trentino di viaggiare in prima classe, pardon, posizione. «Non era facile, la forza della Gas Sales la conosciamo tutti. Siamo partiti bene ma ci aspettavamo che poi Piacenza avrebbe cambiato passo, è una squadra composta da grandi giocatori e dotata di ottimi battitori».

► **Trento finora ha battuto, fra Supercoppa e Superlega, praticamente tutte le big Civitanova, Perugia, Piacenza...**

«A parte il risultato in sé di queste partite, i punti insomma, la cosa importante di queste vittorie è un'altra: sono un segnale che siamo lì anche noi, che abbiamo un potenziale. Contro Piacenza, ad esempio, abbiamo giocato commettendo più errori e con percentuali di attacco più basse rispetto ad altre gare precedenti, ma siamo riusciti comunque con il nostro gioco a battere una squadra forte. Ora è chiaro che non dirò mai che in questa stagione possiamo vincere tutto, ma penso che questi risultati siano la conferma che possiamo giocarcela a viso aperto contro tutte le altre squadre».

► **Fra le big da affrontare vi manca solo Modena, dove gio-**

**cherete domenica.**

«Non so come andrà a Modena, se li batteremo oppure no, sicuramente non li sottovalutiamo. Anzi. Sappiamo benissimo che i giocatori hanno e che squadra possono essere. È solo questione di tempo, quando Modena inizierà a giocare sfruttando tutto il suo potenziale risalerà molto velocemente. Noi intanto ci godiamo questi risultati, il ritorno di Michieletto e spero che anche Podrascanin possa tornare rapidamente con noi».

► **State già pensando al Mondiale per Club che giocherete a dicembre o è ancora presto?**

«Non guardiamo così in là. Adesso penseremo solamente alla partita contro Modena».

► **Certo che questi risultati aumentano sia l'entusiasmo sia le aspettative.**

«Abbiamo cambiato tanto rispetto al passato ed all'inizio abbiamo avuto poco tempo per lavorare. Vincere contro queste squadre forti ci dà tanto: morale, entusiasmo, convinzione... Siamo coscienti di dover soprattutto lavorare e continuare a farlo per tutto l'anno. Una cosa sola chiedo».

► **Cosa?**

«Di poter essere tutti in buone condizioni fisiche, senza infortuni, per poter lavorare in palestra. Abbiamo sfruttato bene il poco tempo avuto ad inizio sta-

gione per costruire una nostra identità ed un nostro stile di gioco. E credo anche che vincere l'Europeo sia stato importante per i giovani italiani che abbiamo in rosa, ha fatto capire loro di poter giocare ad un livello più alto».

► **Con Sbertoli in palleggio ha costruito una buona intesa.**

«Vero, ci siamo trovati subito molto bene, mi dà tanta fiducia e tanti palloni anche quando magari, come stasera contro Piacenza, sbaglia qualche attacco».

► **Con tre schiacciatori, lei attacca praticamente tanti palloni quanto l'opposto, contro Piacenza lei 18 attacchi e Lavia 20.**

«Che attacco tanto è vero e ringrazio Riccardo che crede in me. Con questo sistema di gioco forse siamo una squadra che usa un po' meno la prima linea ed un po' di più i primi tempi. Non mi dispiace anche perché a me piace molto attaccare. Ma sono contento solamente se vinciamo, quindi se per vincere una partita devo fare solamente difese e coperture lo faccio volentieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL PROGRAMMA

#### Domani a Cisterna l'anticipo della 7ª Perugia a Ravenna

● Le due gare giocate ieri sera sono gli anticipi della 10ª giornata in programma il 5 dicembre e spostati per permettere a Civitanova e Trento di prendere parte al Mondiale per Club in Brasile (a Betim) dal 7 e l'11 dicembre.

**Classifica** Civitanova, Trento 19, Perugia 15, Monza 13, Piacenza 10, Taranto, Padova 7, Modena, Cisterna, Milano, Vibo Valentia 6, Verona 2, Ravenna 1.

**7ª giornata - Domani ore 18** (dir:Raisport) Cisterna-Monza. **Domenica ore 15.30** Vibo Valentia-Civitanova; **ore 18** Ravenna-Perugia, Milano-Verona, Modena-Trento (dir:Raisport); **ore 20.30** Padova-Piacenza. **Riposa** Taranto

● **Challenge Cup Sedicesimi** Scandicci-Atene (Gre) 3-0 (25-20, 25-20, 25-15) (and. 3-0). Antropova best scorer con 17 punti



Superficie 59 %



### Dominio serbo al centro Lisinac senza Podrascanin

Srecko Lisinac, 29 anni, è stato uno dei pilastri della vittoria di Trento contro Piacenza. L'Itas ha avuto ancora una volta 4 giocatori in doppia cifra **TRABALZA**

**TRENTO** 3  
**PIACENZA** 1  
(25-15, 21-25, 25-21, 25-23)

#### ITAS TRENTO

**Sbertoli 6, Kaziyski 16, Lisinac 15, Lavia 10, Michieletto 15, D'heer 8;** Zenger (L), De Angelis, Pinali, Sperotto. N.e. Cavuto, Albergati. All.: Lorenzetti

#### GAS SALES PIACENZA

**Brizard 3, Rossard 9, Holt 8, Lagumdzija 13, Antonov 5, Caneschi 6;** Scanferla (L), Russell 4, Stern 1, Pujol, Catania (L), Cester. N.e. Tondo, Recine. All. Bernardi

#### ARBITRI Florian e Goitre

**NOTE** Spett. 1417, incasso 15.176 €. Durata set: 22', 28', 29', 29'; tot. 108'. Trento: battute sbagliate 19, vincenti 4, muri 13, errori 35. Piacenza: b.s. 16, v. 4, m. 3, e. 26. **Trofeo Gazzetta:** 6 Sbertoli, 5 Lisinac, 4 Kaziyski, 3 Holt, 2 Rossard, 1 Michieletto

**CIVITANOVA** 3  
**TARANTO** 0  
(25-20, 25-21, 25-12)

#### CUCINE LUBE CIVITANOVA

**Anzani 6, De Cecco 3, Lucarelli 10, Simon 9, Garcia 15, Kovar 5;** Balaso (L), Diamantini, Marchisio, Yant 3. N.e. Sottile, Marchisio, Penna, Juantorena, Jeroncic. All. Blengini

#### GIOIELLA TARANTO

**De Barros Ferreira 4, Di Martino 5, Sabbi 6, Randazzo 13, Alletti 6, Falaschi 2;** Laurenzano (L), Stefani, Palonsky 1, Dosanjh, Gironi. N.e. Carbone, Pochini, Freimanis. All. Di Pinto

#### ARBITRI Brancati e Luciani

**NOTE** Spettatori 1114, inc. 14619,41 €. D.s.: 28', 31', 23'; tot.82'. Civitanova: battute sbagliate 10, vincenti 7, muri 8, errori 16. Taranto: b.s. 14, v. 4, m. 2, e. 24. **T.G.:** 6 Simon, 5 Lucarelli, 4 Balaso, 3 Garcia, 2 Anzani, 1 Randazzo. (m.g.)

L'ITAS DOPO MONZA SI RIPETE CON GAS SALES

# Piacenza sbatte ancora sul tabù

## Secondo stop per gli emiliani che a Trento non vincono dal 2009

di **Alessandro Fontana**  
TRENTO

Dopo il bel 3-1 in rimonta su Monza, l'Itas conferma il suo buon momento di forma vincendo in quattro set anche l'anticipo del decimo turno contro Piacenza. Secondo stop stagionale per gli emiliani, che non vincono a Trento dal 17 maggio 2009 (3-2, gara-5 di Finale Playoff).

Lorenzetti ripropone il modulo a tre schiacciatori, con Michieletto e Kaziyski in banda e Lavia in diagonale a Sbertoli. Al centro della rete spazio per Wout D'Heer che sostituisce l'indisponibile Podrascanin (in isolamento fiduciario a causa della positività di un familiare al Covid). Parte subito forte l'Itas, Piacenza riceve lo strappo ma a muro i gialloblù sono implacabili (8 nel primo set, 13 totali) e vanno velocemente al cambio di campo sul 25-15. Bella reazione di carattere della formazione ospite nel secondo parziale, con Trento che fatica a trovare continuità in attacco (10-15) e non riesce a completare la rimonta. Stesso copione ma a parti invertite nel terzo, con Piacenza che sbaglia tantissimo e a rete chiude col 24% di squadra. Nel quarto sono Kaziyski (16 col 58%), Michieletto e Lisinac (15 punti col 67% in primo tempo e 3 muri) a blindare vittoria e tre punti per Trento.

ASS

<b>TRENTO</b>	<b>3</b>
<b>PIACENZA</b>	<b>1</b>

[25-15, 21-25, 25-21, 25-23]

**ITAS TARENTINO:** Sbertoli 6, Lavia 10, Michieletto 15, Kaziyski 16, Lisinac 15, D'Heer 8, Zenger (L); Pinali, Sperotto, De Angelis. Non entrati: Cavuto, Albergati. All. Lorenzetti.

**GAS SALES BLUENERGY PIACENZA:** Brizard 3, Lagumdzija 13, Antonov 5, Rossard 9, Caneschi 6, Holt 8, Scafferla (L); Russell 4, Stern 1, Cester, Pujol. Non entrati: Tondo, Recine, Catania. All. Bernardi.

**ARBITRI:** Florian e Goitre.

**DURATA SET:** 22', 28', 29', 29'.

**NOTE** - Spettatori 1417.



Edoardo Caneschi, 24 anni, tenta di murare Srecko Lisinac, 29 LEGA VOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 16 %

Nell'anticipo della 10ª giornata i tricolori confermano lo stato di crescita

# Civitanova frulla Taranto

## Kovar prezioso, Garcia ispirato e i pugliesi sbagliano troppo

**Coach Di Pinto ammette: «La Lube è la squadra più in forma del momento»**

di Fabio Petrelli  
CIVITANOVA MARCHE

Tre vittorie e nove punti iscritti a bilancio in otto giorni trascorsi "da gatto in tangenziale", per citare il d.s. della formazione biancorossa, Beppe Cormio. Accostamento che fotografa bene la situazione vissuta dalla Lube, chiamata a resistere schivando le insidie di un campionato che stacca veloce e soprattutto senza una direzione precisa da prendere pianificata a tavolino, visto che anche contro Taranto solo il riscaldamento pre-partita ha fornito a coach Blengini le indicazioni sulle

condizioni fisiche di alcuni giocatori finalizzate a disegnare la formazione titolare. Nel fare di necessità virtù, in quell'esercizio di resilienza ed equilibrio - reso assai precario da infortuni e acciacchi in serie - Civitanova ha dimostrato di trovarsi a suo agio: espugnando con autorità l'Arena di Monza, piegando di cattiveria Modena in casa e ripetendosi al Forum contro Taranto. Un'affermazione arrivata con Juantorena ancora a bordo campo e Kovar titolare e sofferente, ma rivelatosi estremamente prezioso in seconda linea chiudendo con un 42% di perfette su 12 ricezioni. «E' la squadra forse più in forma del momento», ha dichiarato l'allenatore dei pugliesi, Vincenzo Di Pinto, e la Lube lo dimostra già in un primo set acquisendo margine sin dalle prime battute (8-4), e controllando i tentativi di rimonta di Taranto costretta a rinunciare a Ste-

fani (dentro per Sabbi ma costretto ad uscire dopo pochi palloni per un infortunio alla caviglia) e messa in croce da un Gabi Garcia ispirato (7 su 12 in attacco più un ace nel set inaugurale).

Meno intensità e meno precisione nel secondo, deciso dall'accelerazione dei marchigiani dopo quota 20 ma anche dai tanti errori commessi dagli ospiti: ben 12, 8 dei quali solo al servizio. Senza storia il parziale numero tre, che prende subito una piega favorevole tanto da permettere a Blengini di far rifiatore Simon (al suo posto Diamantini) e Kovar (sostituito da Yant, protagonista nel finale con due aces consecutivi). «Il cambio di passo dopo Trento c'è stato - afferma il coach di Civitanova, Gianlorenzo Blengini - concentrando tutte le energie sul fare il massimo con ciò che si ha, senza accampare alibi di sorta».

GIEFFEPRESS

CIVITANOVA	3
TARANTO	0

(25-20, 25-21, 25-12)  
**CUCINE LUBE CIVITANOVA:** De Cecco 3, Garcia Fernandez 15, Kovar 5, Lucarelli 10, Yant 3, Anzani 6, Simon 9, Diamantini, Marchisio, Balaso (L). N.E. Juantorena, Sottile, Jeronic, Penna. All. Blengini  
**GIOIELLA PRISMA TARANTO:** Alletti 6, Falaschi 2, Randazzo 13, Joao Rafael 4, Sabbi 6, Di Martino 5, Palonsky 1, Stefani, Dosanjh, Gironi, Laurenzano (L). N.E. Carbone, Pochini, Freimanis. All. Di Pinto  
**ARBITRI:** Rocco Brancati di Città di Castello e Ubaldo Luciani di Ancona  
**DURATA SET:** 28', 31', 23' - Tot. 1H 22'  
**NOTE:** Spettatori 1114 - Incasso € 14619,41

### SITUAZIONE

**Cisterna-Monza domani in diretta su RaiSport**

**SUPERLEGA**  
(anticipi 10ª giornata)  
Ieri

CIVITANOVA-TARANTO	3-0
TRENTO-PIACENZA	3-1

(7ª giornata)  
Domani

CISTERNA-MONZA	ore 18
----------------	--------

(diretta RaiSport)

Domenica

VIBO-CIVITANOVA	ore 15.30
MODENA-TRENTO	ore 18
MILANO-VERONA	ore 18
RAVENNA-PERUGIA	ore 18
PADOVA-PIACENZA	ore 20.30

riposa TARANTO

**CLASSIFICA**

Squadra	Pt	G	VP	Sv/p
CIVITANOVA	19	8	6	2 21 7
TRENTO	19	7	6	1 20 9
PERUGIA	15	5	5	0 15 2
MONZA	13	7	4	3 15 11
PIACENZA	13	7	5	2 16 13
PADOVA	7	4	2	2 8 11
TARANTO	7	7	2	5 10 15
MODENA	6	5	2	3 9 9
CISTERNA	6	5	2	3 8 11
MILANO	6	5	2	3 8 11
VIBO	6	6	2	4 8 13
VERONA	2	5	1	4 5 14
RAVENNA	1	7	0	7 4 21

**Formula:** le prime otto ai playoff le ultime due retrocedono in A2

**CHALLENGE CUP FEMMINILE - Sedicesimi (ritorno) Ieri:** SCANDICCI-Thetis Voula Atene (Gre) 3-0 (and. 3-0).



Superficie 40 %



Un attacco di Simone Anzani, 29 anni, centrale della Lube, contrastato da Aimone Alletti, 33 LEGA VOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

# Il tesoro d'Europa

Sei club italiani in viaggio per arrivare sul trono di Champions

**Attenti al Club Italia** La prossima settimana inizia la Champions League: ecco un giro d'Europa per le sei squadre italiane che vanno a caccia del trono, conquistato nell'ultima stagione da Conegliano e Zaksa. Studio approfondito sui risultati ottenuti dal Club Italia con una intervista a Marco Mencarelli che segue questo progetto, con ruoli differenti, più o meno da una ventina d'anni

## Italia, 6 club in giro per una Coppa

IN PRIMO PIANO

### TUTTE LE DIFFICOLTÀ DEL VIAGGIO CHE PORTA AL TRONO D'EUROPA PARTENDO DA VERONA...

Conegliano è campione in carica, Trento si è fermata solo in finale, Perugia e Civitanova hanno grandi ambizioni, Novara e Monza (al debutto), invece vogliono sorprendere

BLENGINI - LUBE

GRBIC - PERUGIA

«Affrontiamo un club in forma, ora pensiamo ai problemi fisici» «È il trofeo più prestigioso. La nostra pool è difficilissima»

ORRO - MONZA

«Non vedo l'ora, è un sogno che si realizza per me e il club»

di Paolo Bartezzaghi

# L'

ultimo giro d'Europa si era chiuso a maggio a Verona con le tappe finali della scorsa stagione di Champions League. Le "maglie rosa" erano andate ai polacchi dello Zaksa e alle im-



Superficie 163 %

battibili ragazze di Conegliano. A Verona arriverà la corsa rosa nel prossimo anno. Il giro d'Europa 2021/22 delle squadre italiane girone per girone incrocia avversari e zone in cui le Nazionali hanno vinto a settembre i campionati europei maschili e femminili.

## Donne Girone B Monza parte subito in salita: Vakifbank

Promossa in A-1 nel 2016, vittoria nella Challenge Cup nel 2019 e successo in Coppa Cev nel 2021. La vertiginosa salita di Monza prosegue con l'esordio in Champions League con un tappone tutto in salita: a Istanbul contro il Vakifbank che di queste coppe ne ha vinte quattro negli ultimi 11 anni e ha perso l'ultima in finale a Verona contro Conegliano, dopo averla accarezzata più volte. Dopo la trasferta "in casa" di Giovanni Guidetti, il Vero Volley torna nella sua Brianza per ospitare le francesi del Mulhouse. Anche in questo caso il tecnico avversario è italiano pur con un nome di battesimo che più francese non si può: François Salvagni. Allenatore dell'anno nel 2010 a Urbino, il bolognese ha guidato il Mulhouse al titolo e alla coppa nazionale nel 2021. Al suo fianco uno staff innervato di italianità, dall'assistente Andrea Carasi, all'osteopata Carlo Moroni e il kinesiterapeuta Luigi Carriero. Ancora una tappa in Brianza, sulla carta pianeggiante contro le finlandesi del Salo. Quarta frazione a casa del Mulhouse, città dell'Alto Reno il cui nome significa "casa dei mulini". Con Monza la città francese ha in comune una solida vocazione automobilistica: una delle attrazioni è La Cité de l'automobile, il più grande museo dell'auto che esiste al mondo. Dopo il ritorno in casa contro le campionesse turche di Guidetti, ultima frazione in Finlandia, a Salo, senza accento. Oltre al nome della città, Salo è anche un diffuso cognome in Finlandia: a proposito di auto, di Helsinki era originario Mika Salo, pilota di Formula 1 passato anche dalla Ferrari nel 1999 per sostituire l'insostituibile Michael Schumacher che si era infortunato. Quell'anno Salo arrivò terzo al GP d'Italia, quello di Monza.

## Donne Girone C Novara, un giro con Abbondanza

La prima tappa del giro d'Europa di Novara ha sapore di casa soprattutto per Marcello Abbondanza, allenatore cesenate del Thy Istanbul. Thy sta per Turk Hava Yollari e il club è di proprietà della Turkish Airlines, compagnia di bandiera della Turchia, a proposito di giri in Europa. La seconda frazione è montagnosa: l'arrivo è a Liberec, la città del Dukla nel Nord della Repubblica Ceca, sovrastata dal Monte Jested. Liberec è stata sede dei Mondiali di sci nordico nel 2009 e di tappe di Coppa del Mondo di combinata nordica e salto con gli sci il cui trampolino è proprio sul Monte Jested, alto 1012 metri. Il nome Dukla, ricorrente nei club sportivi cechi, si riferisce a un passo sui Carpazi dove l'Armata Rossa combatté l'esercito nazista durante la Seconda Guerra Mondiale. A proposito di Russia, dopo Liberec, Novara va a Mosca contro la Dinamo, la società femminile che ha vinto più Coppe dei Campioni, 11 dal 1960 al 1977. Il vice allenatore della Dinamo è Stas Dineikin, oppostone russo campione d'Italia con Treviso nel 2004 e prima a Parma. Ospitato il Liberec e prima della chiusura casalinga contro le russe, per Novara l'ultima tappa all'estero è a Istanbul dove l'aria di casa la respirerà Ebrar Karakurt, l'opposto al primo anno fuori dalla sua Turchia, che lo scorso anno giocava proprio con il Thy. E così sarà anche per Damla Albayrak, team manager del club, e moglie di Abbondanza. A proposito di consorti: tra le turche in campo anche Bahar Toksoy, la signora Guidetti che da quest'anno ha lasciato il Vakifbank del marito.

## Donne Girone E La regina Imoco riparte da Est...

Dal Nord Est italiano, Conegliano affronta un giro, anzi un girone nell'Est europeo. Prima tappa casalinga contro le serbe dello Zok, quindi la trasferta in Ungheria dove il Giro d'Italia, a pedali, parte nel 2022. L'avversaria è il Fátum che ha vinto l'ultimo titolo a tavolino perché le avversarie del Swietelsky non sono scese in campo per i tanti casi di Covid. La città è

Nyiregyhaza, la settima del Paese, la più popolata del girone con 115mila abitanti. Le altre 3 località sono intorno ai 30mila. Il nome, non proprio facile, due parole: nyir vuole dire betulla, eghyaz chiesa. Dall'Ungheria alla Polonia: destinazione Police, cittadina il cui nome significa "campo", niente a che vedere con la forza pubblica o il gruppo di Sting, Stewart Copeland e Andy Summers. Azoty è l'azienda chimica che, quando nel 2012 ha preso il club, ne ha cambiato i colori: da bianco giallo rosso a biancoblu. Da Police, sulla foce dell'Oder verso il Mar Baltico, è arrivata a Conegliano la polacca Joanna Woloysz che al'Azoty ha giocato dal 2015 al 2017. Dopo le due tappe casalinghe con ungheresi e polacche, il giro d'Europa si conclude contro lo Zok a Ub. Il nome ha origine romana: da urbe, urbe. La cittadina è a un'oretta a Sud Ovest di Belgrado dove a settembre le azzurre hanno vinto l'Europeo con la Serbia.

## Uomini Girone C Tappone Lube in casa coi russi

La prima tappa di Civitanova è subito in salita. Arrivano i russi del Novosibirsk di Plamen Konstantinov, ex schiacciatore a Gioia del Colle e Montichiari. Quindi una frazione che ricorda il settembre d'oro azzurro: la trasferta a Maribor, in quella Slovenia battuta in finale all'Europeo dall'Italia dell'ex tecnico di Civitanova, Fefé De Giorgi, e con Fabio Balaso, Simone Anzani in campo. Un altro tappone sarà la trasferta a Kedzierzyn-Kozle, la città polacca a pochi chilometri dal confine con la Repubblica Ceca, dove gioca lo Zaksa campione d'Europa uscente (proprio a Verona). Una città che ne vale quattro visto che è nata nel 1975 dall'unificazione di Kozle, Slawiecice, Klodnica e Kedzierzyn. Dopo aver ospitato il Maribor, Civitanova parte per la tappa più impegnativa dal punto di vista climatico: Novosibirsk. A febbraio, la temperatura in Siberia scende anche a -20. Ogni anno, non per caso, si tiene un festival delle sculture di neve. Ivan Zaytsev conosce da vicino la situazione: lo scorso anno era a Kemmerovo, a 300 chilometri abbondanti di distanza. L'ultima tappa è casalinga, ma non per questo ripossante: riecco lo Zaksa.

## Uomini Girone E Perugia e Trento Derby e Croisette

Il giro inizia con la tappa più attesa: il derby italiano tra Perugia e Trento. Si gioca in Umbria, per l'ex Simone Giannelli sarà comunque una frazione non indifferente sotto il profilo emotivo. Per una salutare boccata d'ossigeno dopo la tensione della prima giornata, Perugia si trasferisce in Costa Azzurra. Il Cannes gioca nel Palais des Victoires, da capire le vittorie di chi. Nella città francese Florenzo Magni conquistò la seconda tappa del Giro d'Italia nel 1955 che poi vinse davanti a Fausto Coppi per 13 secondi. I Dragons, come sono chiamati i francesi, ospitano un Drago vero: quel Dragan Travica, riserva di lusso di Giannelli. Trento intanto accoglie il Fenerbahce allenato da Daniel Castellani, ex di Perugia che gli farà visita la settimana successiva. Il tecnico italo-argentino (per lunghi anni in campo in Italia anche come atleta), nel suo giro del mondo professionale, è stato anche in Umbria nel 2015. Dopo aver ospitato Cannes, Trento va a Istanbul nel "giardino del faro": questa è la traduzione letterale di Fenerbahce, dal faro che troneggiava nei giardini della zona orientale della metropoli turca. Intanto Perugia è in Costa Azzurra in vista del derby di ritorno. Questa volta è proprio a Trento dove Giannelli ha giocato 10 anni. Una tappa che potrebbe essere emotivamente ancora più impegnativa di quella dell'andata e del match di campionato. Per l'ultima frazione del girone, Perugia ospita il Fenerbahce mentre la squadra di Angelo Lorenzetti va sulla Croisette a fare visita a Gabriele Nelli che a Trento è cresciuto passando dalle giovanili a uno scudetto e a un Mondiale per club. Per lui un bel cambio di stagione, visto che prima di approdare a Cannes lo scorso anno era a Belgorod, in Russia. A proposito di giri: con i Dragons, prima di Nelli, nel 2004-05 aveva giocato Giacomo Giretto, ex centrale campione del mondo nel 1994 e ora team manager azzurro, vincendo campionato e Coppa di Francia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

3

**Champions per Trento**

Delle tre squadre italiane l'Itas Trentino è quella che ha vinto più Champions League. La Lube Civitanova ne ha conquistate due mentre Perugia non ne ha vinta ancora nessuna fino a ora

2

**Giocatori più vincenti**

Osmany Juantorena e Matey Kaziyski sono i giocatori più vincenti in Champions League delle squadre italiane: ne hanno tre ciascuno. L'italocubano ne ha vinte due con Trento nel 2010 e nel 2011 e una con Civitanova nel 2019. Il bulgare le ha vinte tutte con Trento nel 2009, 2010 e nel 2011

# Clic



## Super Finals 2022 in lizza c'è anche il Forum di Assago

● La Champions League al Forum di Assago? Milano è una delle candidate per ospitare le Super Finals di Champions in programma il 21 o 22 maggio. Dal 2019, infatti, le finali (maschile e femminile) si disputano in una sede unica nello stesso giorno. Nel 2019 è stato a Berlino, nel 2021 a Verona (senza pubblico) e nel 2020 non si sono disputate per il Covid.

## LA PRIMA GIORNATA

## È subito derby Perugia-Trento Donne: Monza via col Vakifbank

● Cinque gironi da 4 squadre (6 gare ogni club), le 5 prime e le 3 migliori seconde ai quarti.

**DONNE****GIRONE A**

23/11: Lokomotiv Kaliningrad (Rus)-Dnipro (Ucr), Resovia (Pol)-Dresda (Ger).

**GIRONE B**

23/11: Mulhouse (Fra)-Salo (Fin); 24/11: Vakifbank Istanbul (Tur)-Monza.

**GIRONE C**

23/11: Dinamo Mosca (Rus)-Dukla Liberec (R.Cec); 25/11: Novara-Thy Istanbul (Tur).

**GIRONE D**

24/11: Beziers (Fra)-Plovdiv (Bul); 25/11: Fenerbahce Istanbul (Tur)-Dinamo Kazan (Rus).

**GIRONE E**

24/11: Conegliano-Zok Ub (Ser),

Police (Pol)-Nyiregyhaza (Ung).

**UOMINI****GIRONE A**

30/11: Jastrzebski (Pol)-Hebar Pazardzhik (Bul); 1/12: Friedrichshafen (Ger)-Roeselare (Bel).

**GIRONE B**

1/12: Dinamo Mosca (Rus)-Varsavia (Pol), Ziraat Ankara (Tur)-Maaseik (Bel).

**GIRONE C**

1/12: Civitanova-Novosibirsk (Rus), Kedzierzyn-Kozle (Pol)-Maribor (Slo).

**GIRONE D**

1/12: Zenit San Pietroburgo (Rus)-Benfica (Por), Berlino (Ger)-Novi Sad (Ser).

**GIRONE E**

30/11: Fenerbahce (Tur)-Cannes (Fra); 2/12: Perugia-Trento.

**POLICE** (gir. E)  
**SALO** (gir. B)  
**TRENTINO** (gir. E)  
**NYIREGYHAZA** (gir. E)  
**NOVARA** (gir. C)  
**CANNES** (gir. E)  
**MOSCA** (gir. C)

**MARIBOR** (gir. C)  
**NOVOSIBIRSK** (gir. C)  
**UB** (gir. E)  
**LIBEREC** (gir. C)  
**MULHOUSE** (gir. B)  
**MONZA** (gir. B)  
**CIVITANOVA** (gir. C)  
**PERUGIA** (gir. E)  
**ISTANBUL** (gir. C, gir. E, gir. B)

**KEDZIERZYN-KOZLE** Campioni 2020-21  
**CONEGLIANO** Campioni 2020-21

PARTENZE		
ORE	DESTINAZIONE	VOLO
15:50	NOVOSIBIRSK	WA 0328
15:55	ISTANBUL	BE 0553
16:00	MONZA	TG 1685
16:08	TRENTO	KK 9830
16:13	MARIBOR	TH 7534
16:15	MULHOUSE	RG 6579
16:20	LIBEREC	SD 9647
17:00	CIVITANOVA	RZ 5537
17:20	PERUGIA	LD 1097
17:35	UB	UF 7360
17:55	NOVARA	DV 0537
18:15	CANNES	RF 6130
18:45	POLICE	PR 8403
20:00	KEDZIERZYN-KOZLE	YU 8036
21:00	NOVARA	EF 4625

**Trasfertopoli** Solo Trento e Perugia si affrontano nel girone. Gli altri 4 club sono costretti a voli anche lunghissimi come la Lube in Siberia MACCAGNONI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

I NUMERI **3**

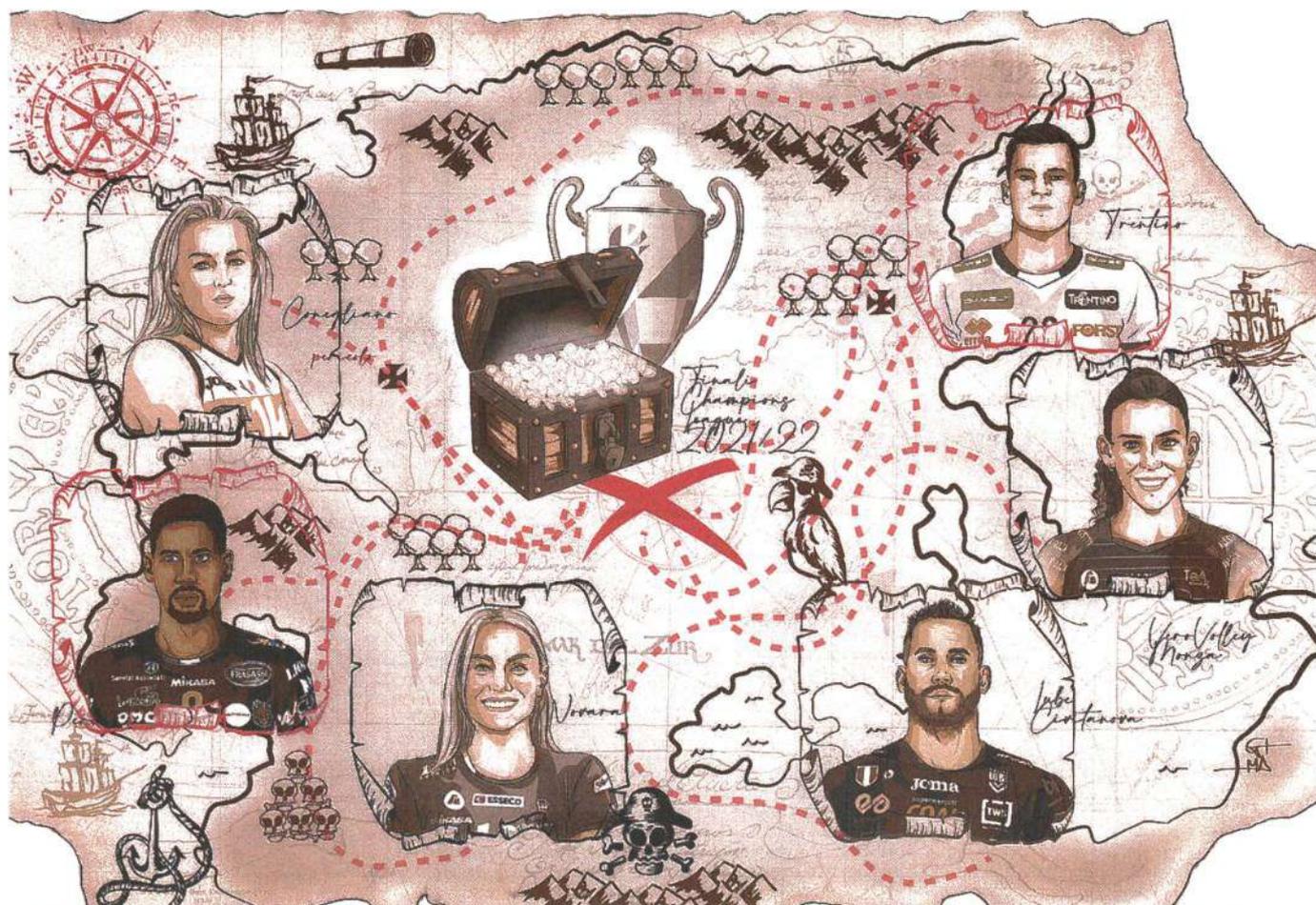
**Allenatori italiani**

Nelle squadre femminili che partecipano alla Champions sono tre gli allenatori italiani impegnati con squadre straniere: François Salvagni del Mulhouse (Fra), Giovanni Guidetti nel Vakifbank (Tur) e Marcello Abbondanza nel Thy Istanbul (Tur)

**5**

**Squadre esordienti**

Delle 20 squadre che iniziano la prossima settimana a giocare nei gironi femminili ben 5 sono all'esordio in questa fase: Monza, Dukla Liberec (R.Cec), Prometey Dnipro (Ucr), Thy Istanbul (Tur), Ub (Ser).



La mappa Da sinistra in senso antiorario: Wolosz (Conegliano), Leon (Perugia), Hancock (Novara), Jantorena (Civitanova), Orro (Monza) e Lisinac (Trento) NEL DISEGNO DI GIULIA MACCABONI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



**LA PENSIAMO  
COSÌ**

di Valeria Benedetti

## Le Italiane da favorite occhio a Zaksa russe e turche

**V** akifbank e Conegliano. La storia della Champions League femminile degli ultimi anni è una sfida quasi a due fra la corazzata turca allenata da Giovanni Guidetti e l'Imoco vincitutto in Italia. Certo il Vakif quest'anno ha iniziato con qualche difficoltà il campionato ma la sfida per il trono d'Europa sembra destinata a rimanere un duello Italia-Turchia con Novara (che nel 2019 strappò a Conegliano il titolo in finale), Fenerbahçe e Thy Istanbul a tentare di inserirsi fra le due signore d'Europa. Aspettiamo curiosi le imprese dell'esordiente Monza.

Un po' più incerta la situazione nel maschile dove le italiane a caccia del titolo devono guardarsi dal campione uscente Zaksa ma anche dalla russa Novosibirsk e dalla Dinamo Mosca. Civitanova e Perugia sembrano sulla carta più attrezzate, infortuni ed eccesso di impegni permettendo. Trento ha mostrato belle cose in avvio di campionato, bisogna vedere se troverà un suo equilibrio con una squadra così rinnovata in tutti i reparti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %

Data: 19.11.2021 Pag.: 49  
Size: 68 cm2 AVE: € 8092.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## LA PENSIAMO COSÌ

di Valeria Benedetti

### Le Italiane da favorite occhio a Zaksa russe e turche

**V**akifbank e Conegliano. La storia della Champions League femminile degli ultimi anni è una sfida quasi a due fra la corazzata turca allenata da Giovanni Guidetti e l'Imoco vincitutto in Italia. Certo il Vakif quest'anno ha iniziato con qualche difficoltà il campionato ma la sfida per il trono d'Europa sembra destinata a rimanere un duello Italia-Turchia con Novara (che nel 2019 strappò a Conegliano il titolo in finale), Fenerbahçe e Thy Istanbul a tentare di inserirsi fra le due signore d'Europa. Aspettiamo curiosi le imprese dell'esordiente Monza.

Un po' più incerta la situazione nel maschile dove le italiane a caccia del titolo devono guardarsi dal campione uscente Zaksa ma anche dalla russa Novosibirsk e dalla Dinamo Mosca. Civitanova e Perugia sembrano sulla carta più attrezzate, infortuni ed eccesso di impegni permettendo. Trento ha mostrato belle cose in avvio di campionato, bisogna vedere se troverà un suo equilibrio con una squadra così rinnovata in tutti i reparti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Pallavolo femminile di A1 I biglietti per Cuneo-Monza

Sono aperte le prevendite per il match di campionato di A1 di volley femminile del 28 novembre, quando alle 17 al Palazzetto di Cuneo la Bosca S. Bernardo ospiterà il Vero Volley Monza. Sull'onda dell'entusiasmo del match contro Conegliano, le biancorosse questo weekend affronteranno il der-

by con Chieri per tornare a giocare in casa la settimana successiva quando arriverà Monza, la squadra di ex di lusso come Van Hecke, Zakchaïou e Candi. Prevendite aperte online su [www.liveticket.it](http://www.liveticket.it) e in sede in via Bassignano 14 (dallunedì al venerdì, 9,30-12 e 16-18,30). I.B. —